

**Report primo incontro Tavolo di Negoziazione
Un Clima di partecipazione
16.03.2021 17.30-20.00**

Introduzione

Un Clima di partecipazione

Il progetto è risultato vincitore del Bando regionale Partecipazione 2020 - legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018 - e si propone di sviluppare la prima fase del processo di modifica dello statuto del Comune di Bologna per introdurre le Assemblee cittadine tra gli strumenti partecipativi della città.

Il percorso partecipativo intende portare alla definizione di Linee guida per la modifica dello Statuto Comunale, e alla definizione del Regolamento attuativo delle Assemblee cittadine per il clima.

Primo incontro Tavolo di Negoziazione

Nell'ambito del percorso "Un clima di partecipazione" si è svolto il primo incontro del Tavolo di Negoziazione in modalità digitale.

Obiettivo del Tavolo di Negoziazione è definire (con il supporto del Comitato di Garanzia) le linee guida per attuare l'Assemblea deliberativa per il clima prevista dalla Dichiarazione di Emergenza Climatica ed Ecologica definendo i principi, le sfide, i requisiti tecnici e gli aspetti organizzativi e regolamentari che potranno consentire l'attuazione concreta dell'Assemblea cittadina per il clima

Il Tavolo di Negoziazione si compone di tre tipologie di attori collettivi coinvolti nelle politiche pubbliche cittadine, e in particolare quelle legate all'ambiente e alla crisi climatica ed ecologica.

1. Movimenti e associazioni impegnati su temi ambientali, sul cambiamento climatico, sulla giustizia sociale (12 partecipanti);
2. Rappresentanti del settore economico (21 partecipanti);
3. Rappresentanza della Giunta e del Consiglio Comunale della città di Bologna (12 partecipanti).

Al tavolo di negoziazione partecipano anche alcuni rappresentanti tecnici dei settori del Comune più direttamente coinvolti sui temi del percorso, con l'obiettivo di supportare ed interloquire con il TDN.

Obiettivo del primo incontro del Tavolo di Negoziazione è stato definire e validare quali attori, individuali e collettivi, compongono l'assemblea e/o entrano in relazione con essa e quale ruolo dovranno avere durante tutto il processo di realizzazione dell'assemblea, che relazioni avranno tra di loro. In particolare: le cittadine e i cittadini, stakeholder legati al

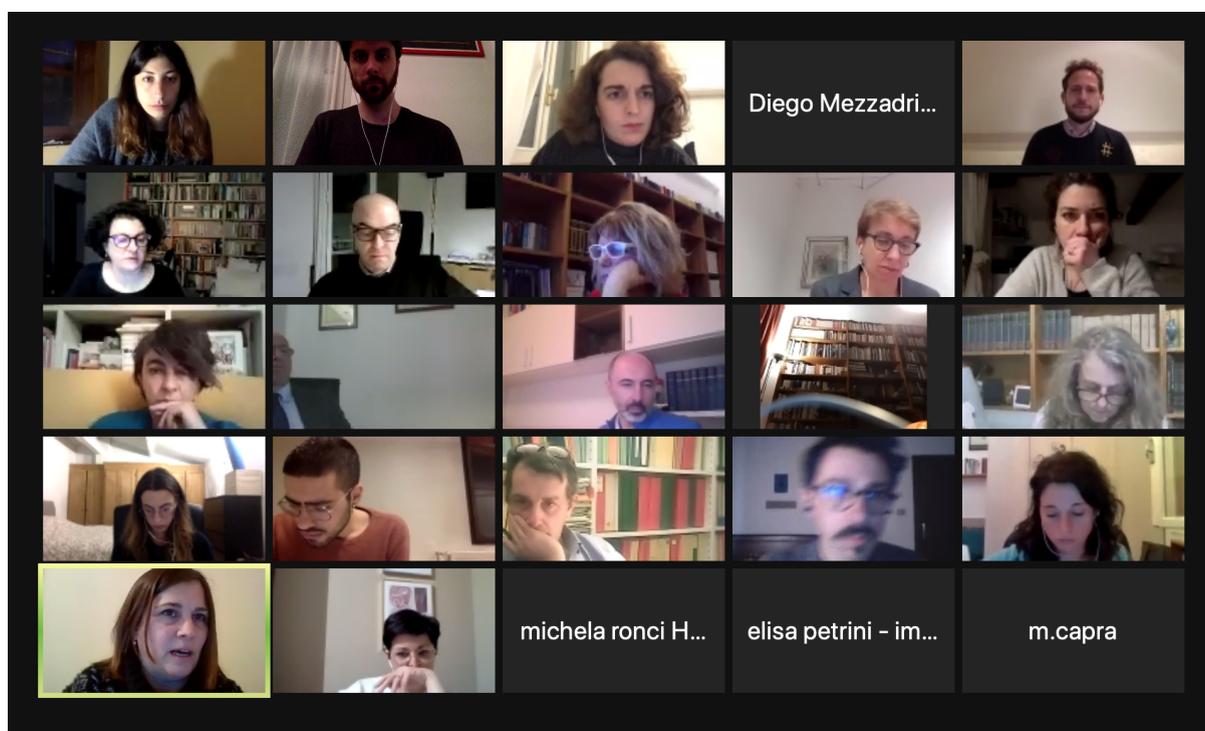
fondazione innovazione urbana

mondo economico e sociale, esperte e esperti a supporto dello svolgimento dei lavori dell'assemblea.

L'agenda del giorno

- Breve introduzione ai lavori di Mauro Bigi, Fondazione Innovazione Urbana;
- Presentazione del metodo di lavoro di Simona Beolchi, Fondazione Innovazione Urbana;
- Divisione in 3 gruppi di lavoro: tema "Attori";
- Breve restituzione del lavoro dei gruppi in plenaria;
- Introduzione al tema della nomina del Comitato di Garanzia da parte del TDN di Mauro Bigi, Fondazione Innovazione Urbana;
- Divisione in 2 gruppi di lavoro: tema "membri del Comitato di Garanzia";

Presenti



- Mauro Bigi, Simona Beolchi, Rosanna Prevete, Andrea Massimo Murari, Marta Bertolaso, Margherita Ascari, Michele d'Alena, Valeria Barbi - Fondazione Innovazione Urbana (di seguito FIU)
- Valentina Orioli - Vice Sindaca, Comune di Bologna
- Marco Piazza, Umberto Bosco, Andrea Colombo, Graziella Tisselli, Francesco Errani, Elena Leti, Giulia Di Girolamo, Dora Palumbo, Isabella Angiuli, Roberto Fattori - Consiglieri Comunali, Comune di Bologna
- Marika Milani - Dipartimento urbanistica, casa e ambiente, Comune di Bologna
- Donato Di Memmo - Ufficio Cittadinanza Attiva, Comune di Bologna
- Silvia Marreddu - Area Programmazione Controlli e Statistica

fondazione innovazione urbana

- Valentino Ventrella - funzionario tecnico (Sostenibilità ambientale, valutazione emissioni in atmosfera, azioni e progetti per il miglioramento della qualità dell'aria)
- Rodolfo Lewanski - Professore Alma Mater, referente del movimento ambientalista
- Pasquale Pagano - referente Extinction Rebellion Bologna
- Roberta Bartoletti, Irene Soldati - Rete delle lotte ambientali bolognesi
- Francesca Maurighi - R.E.C - Rete dell'economia circolare
- Salvatore Celentano - Libera Bologna
- Roberto Centazzo - Centro Sociale 2 Agosto 80
- Claudio Dellucca - Legambiente Bologna
- Chiara Ioli - Arci Bologna
- Giovanni Bertoluzza - Ordine degli Architetti di Bologna
- Eugenia Ferrara - Fondazione Golinelli
- Barbara Melotti, Dora Ramazzotti, Diego Mezzadri - Aeroporto G. Marconi di Bologna
- Rita Ghedini - Alleanza delle Cooperative di Bologna
- Santangelo Luca - Ape Bologna - Confedilizia
- Enrico Negrini - Ordine dei Periti Industriali di Bologna
- Giuseppe Iannaccone - Camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Bologna
- Stefano Zagolin - ANACI Bologna
- Piergiacomo Braga - ACER della Provincia di Bologna
- Aldo Trotta - Distretto di Bologna dell'AUSL Bologna
- Elisa Petrini - Impronta etica
- Michela Ronchi - Hera S.p.A.
- Elisabetta Venturi - BolognaFiere
- Maurizio Capra - Azienda USL di Bologna - Dipartimento Tecnico Patrimoniale
- Fabrizio Tollari - ART-ER
- Simone Fabbri - Legacoop Bologna
- Claudio Gamberi - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna
- Carlo Carnielli - Ance emilia

Fase di condivisione

Dopo la connessione al portale dei partecipanti, hanno preso parola Mauro Bigi e Simona Beolchi di FIU descrivendo il percorso del progetto, la composizione del Tavolo di negoziazione e le modalità dell'incontro.

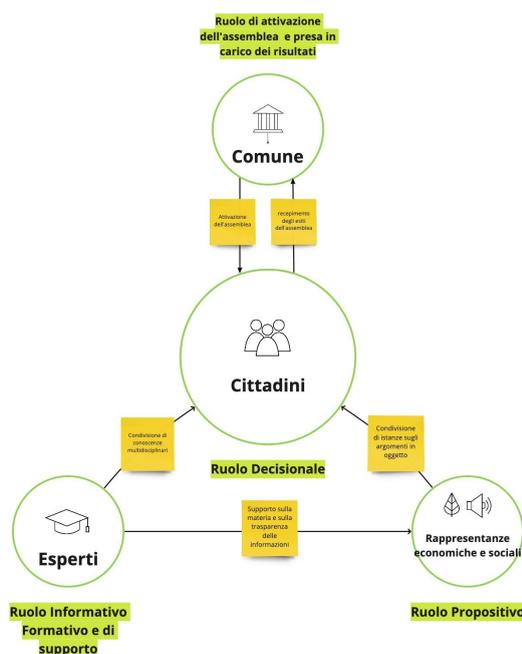
Prima dell'inizio dei lavori nei 3 gruppi, Rodolfo Lewanski chiede la parola esprimendo la richiesta che l'amministrazione comunale espliciti che tipo di impegno prende con il tavolo di negoziazione e quanto di quello discusso verrà recepito.

Mauro Bigi ricorda che l'attivazione del tavolo di negoziazione è avvenuta a valle di 3 sedute delle Commissioni consiliari congiunte dedicate alle Assemblee cittadine, sottolinea che l'aspetto sollevato non rientra nell'ordine del giorno dell'incontro e conferma la disponibilità ad organizzare, se richiesto, un incontro ad hoc su questo o su altri aspetti.

Successivamente i partecipanti sono stati divisi in 3 gruppi di lavoro per lavorare sul primo tema.

Gruppi di lavoro - Tema Attori dell'Assemblea e condizioni di partecipazione

Mapa dei soggetti, ruoli e relazioni



Domande di partenza della discussione

Attraverso le seguenti domande, all'interno dei gruppi di lavoro si è andato a definire e validare quali attori, individuali e collettivi, compongono l'assemblea e/o entrano in relazione con essa e quale ruolo dovranno avere durante tutto il processo di realizzazione dell'assemblea, che relazioni avranno tra di loro.

Cittadini

fondazione innovazione urbana

- Chi deve comporre l'assemblea, rispetto alle specificità della composizione sociale bolognese (es. studenti, domiciliati, residenti, city users ...)?
- Ci sono altri criteri di selezione per individuare i membri dell'assemblea? (es genere, età, condizioni sociali...)?
- Qual è il sistema di selezione dei membri dell'assemblea che abbiamo identificato (es. campione statistico, call pubblica...)?
- Quali sono le condizioni che garantiscono la partecipazione di un cittadino all'assemblea (es. offerta di formazione, gettone di presenza, rimborso spese, supporto informatico, strumenti/materiali, sede...)?

Rappresentanze economiche e sociali

- Che ruolo hanno e come si relazionano con l'assemblea?
- Quali sono i criteri o le modalità attraverso cui vengono selezionate le rappresentanze partecipanti?
- Chi li individua?
- Quali sono i criteri o le condizioni che definiscono la partecipazione delle rappresentanze all'assemblea?

Esperti/esperienze

- Che ruolo hanno e come si relazionano con l'assemblea?
- Quali sono i criteri o le modalità attraverso cui vengono selezionati gli esperti?
- Chi li individua?
- Quali sono le condizioni di partecipazione degli esperti alle assemblee?
- In quali momenti intervengono?

Gruppo 1

Partecipanti Rodolfo Lewanski, Roberta Bartoletti, Francesca Maurighi, Salvatore Celentano, Giovanni Bertoluzza, Eugenia Ferrara, Barbara Melotti, Rita Ghedini, Santangelo Luca, Graziella Tisselli, Francesco Errani, Elena Leti, Giulia Di Girolamo, Donato Di Memmo, Valentino Ventrella

Facilitatori/facilitatrici Simona Beolchi e Marta Bertolaso

Sintesi della discussione

Cittadini

- Chi
 - L'Assemblea deve tenere conto del genere e distribuzione territoriale;
 - L'Assemblea deve garantire la possibilità di far partecipare membri di età superiore di 16 anni;
 - Tenendo conto degli studenti universitari e di membri più giovani, perchè devono avere una grande voce in questo contesto;
 - L'Assemblea deve essere composta anche da cittadini stranieri, categorie marginali e meno privilegiate;

fondazione innovazione urbana

- Coinvolgere i cittadini che non vivono a Bologna, come i City Users (chi risiede fuori dal Comune);
- Il volontariato potrebbe essere un criterio di selezione, attraverso cui si potrebbero coinvolgere persone non residenti a Bologna, ma che svolgono attività di volontariato in associazioni del territorio.
- Come
 - Alcuni criteri emersi per l'individuazione dei membri dell'Assemblea sono:
 - L'Assemblea dovrebbe scegliere attraverso un campionamento stratificato (ipotesi 100 - 150 membri);
 - Sorteggio;
 - Importante tenere conto una forte attenzione all'inclusione;
 - Tenere conto di indicatori di "classe sociale" come ad esempio il titolo di studio e la "localizzazione" di dove si risiede, per tenere conto delle persone più svantaggiate come principi di inclusione;
- Quali condizioni
 - Importante progettare delle condizioni per agevolare la partecipazione anche delle fasce fragili, (sull'esempio dei servizi baby-sitting per far partecipare i genitori);
 - Principio di inclusione, tenendo conto di tutti i punti di vista;
 - È importante che i membri siano informati sui temi che verranno affrontati durante il percorso

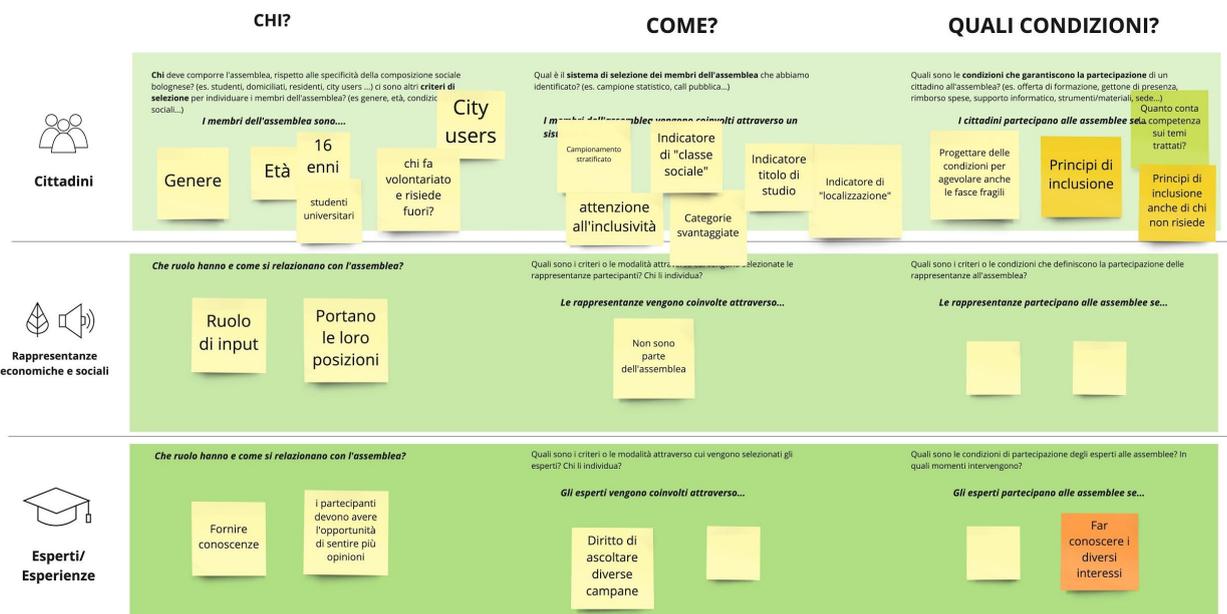
Rappresentanze economiche e sociali

- Chi
 - Le rappresentanze hanno un ruolo di input nei confronti dei partecipanti (i cittadini)
 - Le rappresentanze portano ai partecipanti (i cittadini) le loro posizioni, in modo che i cittadini possono arrivare con opinioni ben informate
- Come
 - Le rappresentanze non sono parte dell'assemblea

Tipologia - esperti/esperienze

- Chi
 - Gli esperti forniscono conoscenze verso i partecipanti;
 - i partecipanti devono avere l'opportunità di sentire più opinioni;
- Come
 - I partecipanti all'assemblea hanno diritto di ascoltare diverse opinioni;
- Quali condizioni
 - Necessità di far conoscere i diversi interessi;

Rappresentanze e condizioni di partecipazione



*immagine visualizzabile in allegato 1

Gruppo 2

Partecipanti Pasquale Pagano, Roberto Centazzo, Enrico Negrini, Giuseppe Iannaccone, Stefano Zagolin, Piergiacomo Braga, Aldo Trotta, Dora Ramazzotti, Elisa Petrini, Marco Piazza, Umberto Bosco, Andrea Colombo, Silvia Marreddu, Valentina Orioli

Facilitatori/facilitatrici Mauro Bigi e Margherita Ascari

Sintesi della discussione

Cittadini

- Chi
 - L'Assemblea dovrebbe riflettere per composizione e rappresentatività la "comunità della città";
 - Nell'Assemblea dovrebbero essere rappresentate tutte quelle persone che hanno un "legame affettivo stabile con città di Bologna", indipendentemente dagli aspetti burocratici e legali;
 - L'Assemblea deve essere costituita con una visione inclusiva della città: abitanti, pendolari e lavoratori non residenti, altri cityuser (anche se è complesso selezionarli dal punto di vista statistico);
 - L'Assemblea non dovrebbe essere rappresentativa dei soli residenti ma anche di fasce popolazione normalmente non incluse, come i cittadini

fondazione innovazione urbana

stranieri e le fasce sociali più emarginate (es. persone senza fissa dimora), ecc.;

- La composizione dell'Assemblea potrebbe essere variabile sulla base dei temi trattati ma dentro criteri generali pre-stabiliti;
- Un aspetto da valutare è se un criterio di selezione dei membri sia il livello di interesse rispetto a temi ambientali;
- Deve essere garantito un livello di impegno minimo di partecipazione da parte dei membri;
- L'Assemblea va vista come strumento in grado di innovare i limiti democrazia rappresentativa
- E' interessante coinvolgere pendolari e city user ma non esistono archivi e database esaustivi.

Nota: sono emerse diverse proposte sul metodo di costituzione del campione, casuale o su autocandidatura con diverse possibili opzioni. Su questo tema appare utile un approfondimento tecnico-statistico per comprendere le diverse possibilità.

- **Come**

- I criteri emersi per l'individuazione dei membri dell'Assemblea sono: genere, zona di residenza, età.
- Posizioni contrapposte sono emerse sulla possibilità che criteri di selezione possano essere legati all'interesse e impegno diretto sui temi ambientali;
- Il metodo di selezione del campione si dovrebbe basare su sorteggio casuale di un campione stratificato della popolazione;
- Il sorteggio è una modalità per coinvolgere anche persone non interessate in modo da dare visione neutra
- L'autocandidatura è un metodo alternativo per selezionare una parte del campione, con una attenzione alle fasce più fragili per garantire partecipazione e per avere una Assemblea composta sia da chi ha idee sul tema che chi non ne ha;

- **Quali condizioni**

- Nel caso gli incontri siano online è necessario un supporto in termini di strumenti e assistenza informatica;
- E' necessario un supporto di carattere formativo e informativo per consentire ai membri dell'Assemblea di discutere sulla base di conoscenze condivise;
- E' opportuno prevedere un rimborso spese per i partecipanti a compensazione dei costi sostenuti per partecipare all'assemblea (es. per accudire i bambini);
- Dovrebbero essere definite forme di compensazione del tempo, costi e mancati guadagni per i membri dell'Assemblea; un gettone di presenza forfettario è adeguato anche per incentivare la partecipazione di persone non interessate al tema;
- Si potrebbero definire forme di impegno reciproco, per riconoscere serietà dell'impegno preso.

Rappresentanze e condizioni di partecipazione



*immagine visualizzabile in allegato 2

Gruppo 3

Partecipanti Claudio Dellucca, Irene Soldati, Michela Ronchi, Chiara Ioli, Elisabetta Venturi, Maurizio Capra, Fabrizio Tollari, Diego Mezzadri, Simone Fabbri, Claudio Gamberi, Dora Palumbo, Isabella Angiuli, Roberto Fattori, Marika Milani

Facilitatori/facilitatrici Rosanna Prevete e Andrea Massimo Murari

Sintesi della discussione

Cittadini

- Chi
 - I criteri da tenere in considerazione affinché il campione sia rappresentativo sono: età, provenienza sociale (studenti, anziani), differenza di genere;
 - La composizione dell'Assemblea deve rispettare il principio della parità di genere;
 - L'Assemblea deve essere composta da chi vive la città: quindi gli studenti universitari e tutti i city user;
 - Devono essere inclusi i cittadini stranieri domiciliati, gli studenti universitari, e persone di diverso livello sociale ed economico;
 - L'Assemblea dovrebbe escludere chi ha già interessi politici. Dovrebbe includere italiani di seconda generazione e prevalentemente giovani;
 - All'assemblea dovrebbe partecipare anche chi trasporta merci e attraversa la città per la gestione di attività commerciali;
 - L'Assemblea dovrebbe includere anche fasce molto marginali della società come ad esempio le persone senza fissa dimora;
 - L'Assemblea dovrebbe includere residenti e non residenti (pendolari, lavoratori, studenti).
 - L'Assemblea dovrebbe includere rappresentanti delle eccellenze di Bologna (in ambito artistico e musicale)
 - L'Assemblea dovrebbe progressivamente includere persone non interessate sin dall'inizio del percorso.

fondazione innovazione urbana

- Come
 - Sorteggio stratificato (100 persone);
 - Il sistema di autocandidatura a partecipare non deve sostituire quello di rappresentatività;
 - Deve essere garantita l'inclusività con una particolare attenzione agli anziani;
 - L'autocandidatura garantirebbe la forte motivazione di chi partecipa ma andrebbe "controllata";
 - La creazione di un sistema e strumento misto, utilizzando sia il sorteggio che l'autocandidatura garantirebbe una inclusività maggiore.
- Quali condizioni
 - Importantissimo è una sorta di "Patto forte" con l'amministrazione: avendo la garanzia che lo sforzo di chi ha l'onere di partecipare all'Assemblea si concretizzi;
 - Un Patto forte con l'amministrazione, escludendo la remunerazione economica dei membri dell'assemblea;
 - Si potrebbero fornire servizi per garantire la partecipazione dei cittadini: abbonamento ai servizi pubblici, biciclette etc;
 - Remunerazione con un gettone di presenza con la condizione di devolverlo a una causa sociale, ad esempio un progetto di tipo ambientale (che la stessa assemblea vota);
 - Gettone di presenza ai cittadini (valutazione dopo il campione);
 - La partecipazione alle attività dell'Assemblea, da parte dei cittadini deve essere totalmente gratuita.

Rappresentanze e condizioni di partecipazione



*immagine visualizzabile in allegato 3

Plenaria

Finita la fase dei gruppi di lavoro, si è svolta una plenaria in cui sono stati restituiti le sintesi dei risultati dei 3 gruppi di lavoro.

Sintesi della discussione

- nota tecnica: il corpo elettorale è costituito da circa 300.000 cittadini maggiorenni, mentre i residenti nella fascia 16-17 anni sono circa 6.000.

fondazione innovazione urbana

- I partecipanti al gruppo ambientale, climatico e associativo incarica come referente Pasquale Pagano di XR per organizzare il gruppo di lavoro e individuare insieme ad esso il membro del Comitato.